



CORSO A.S.A. in partenza da OTTOBRE
Qualifica rilasciata da Regione Lombardia
031.5001245

IL FESTIVAL DEL LEGNO

Citterio: «Un nuovo artigianato»

«Non abbiamo più bisogno dell'artigiano con lo scalpello che realizza la cornice in stile, servono aziende che conoscano perfettamente gli strumenti informatici». Parola di Antonio Citterio, architetto e designer di fama mondiale, che a Cantù ha studiato e che ieri sera è stato protagonista al Festival del Legno



SERVIZI A PAGINA 39

CORSO O.S.S. in partenza da OTTOBRE
Qualifica rilasciata da Regione Lombardia
031.5001245

L'ECONOMIA CHE ARRANCA E LA LEGGE ELETTORALE

di MARCO FRITTELLA

Chi le chiedeva cosa c'è nel suo futuro, ieri Giorgia Meloni ha risposto che intende onorare il mandato di guidare il governo e poi accettare il verdetto degli elettori. Una frase così netta fa pensare che la data delle elezioni rimanga quella prevista, ossia la fine della legislatura nell'autunno del 2027. È pur vero che qualche giorno fa, riferendosi all'imminente nuovo esame della Camera della legge elettorale, la stessa Meloni ha detto: «Se succede come l'altra volta (ossia quando i deputati franchi tiratori col voto segreto affossarono l'articolo delle preferenze) non c'è altro da fare che

CONTINUA A PAGINA 6

KALININGRAD NON SIA UNA NUOVA DANZICA

di GIUSEPPE D'AMATO

Occhio alla polveriera baltica. Dopo i presunti atti di sabotaggio, con reciproche accuse tra Russia e Occidente, è arrivato il tempo delle minacce e delle dichiarazioni bellicose. Il tragico precedente storico del tristemente famoso «corridoio di Danzica» non ha quindi insegnato alcunché alle leadership mondiali. Questa l'amara conferma. In breve, l'enclave russa di Kaliningrad appare agli occhi

CONTINUA A PAGINA 6



Donna morta in piscina Un giallo la carrozzina

Buccinigo, come mai la sedia a rotelle sulla quale era costretta Patrizia Monteleone è stata trovata bagnata anche se fuori dall'acqua a bordo piscina? Chi l'ha tirata fuori? I dettagli, in un'indagine, possono rivelarsi essenziali. SERVIZIO A PAGINA 37



L'abbraccio a Gabriele «Musica per ricordarlo»

Il liceo Enrico Fermi di Cantù ieri s'è zittito di colpo, perché "Penna", Gabriele Pennati, non era più al suo banco. Morto a 17 anni appena mercoledì, in un incidente in sella alla sua moto mentre scendeva da via Ariberto diretto verso casa a Vighizzolo. CATTANEO A PAGINA 40

Bici che vanno a 50 all'ora Raffica di sequestri in città

Esiti clamorosi per i controlli della Polizia locale: l'85% è irregolare

Ben 41 ebike sulle 48 controllate dalla Polizia locale negli ultimi giorni sono risultate irregolari e sono state sottoposte a sequestro preventivo con la documentazione inviata alla Prefettura affinché possa procedere con la confisca dei mezzi. Ai proprietari verranno comunque notificate anche le relative sanzioni economiche.

Di fatto quasi tutte sono risultate modificate e soltanto 5 sono state definite a norma. In pratica l'85,4% delle biciclette elettriche verificate non era in regola. I controlli sono stati pianificati con l'arrivo a Como di una speciale apparecchiatura di revisione mobile del



I controlli della Polizia locale

ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da Bari e utilizzata dai tecnici della Motorizzazione civile pugliese, che è l'unica sull'intero territorio nazionale ad avere il particolare mezzo in grado di svolgere i test direttamente sui mezzi in tempo reale.

La Polizia locale, diretta dal co-

Filo di Seta

La benzina con lo sconto? Bisogna chiedere a "Chi l'ha visto"

mandante Vincenzo Aiello, nei giorni scorsi ha eseguito una serie di controlli straordinari che hanno portato a 41 mezzi sequestrati e portati nel parcheggio della sede di viale Innocenzo. Mercoledì mattina i tecnici di Bari hanno effettuato i test di velocità su 41 ebike e tutte sono risultate non regolari mentre nel pomeriggio l'apparecchiatura è stata posizionata in centro storico, in piazza Grimaldi. Sono stati complessivamente 51 i veicoli controllati di cui 48 bici elettriche.

Va ricordato che il Codice della Strada prevede che senza pedale non possano superare i 6 km orari. RONCORONI A PAGINA 21

L'allarme Altre due truffate a Montano e Cassina Via soldi e gioielli

ALLE PAGINE 31 E 35

Recenti

+39 393 328 1140 (2)
~ Ernesto
Oggi, 09:11

+39 393 328 1140
~ Ernesto

Variante Tremezzina

MANCANO **556** GIORNI
alla fine dei lavori

Scuole, un altro ricorso Tocca all'asilo Como Sole

Ennesimo contenzioso sulle scuole cittadine che vede contrapposti i genitori e il Comune. Le famiglie della scuola dell'infanzia "Como Sole" di via Salita Cappuccini che, in base al piano dello scorso anno della giunta Rapinese avrebbe dovuto essere accorpata alla primaria "Vacchi" di via Montelungo al momento fermato dallo stesso Palazzo Cernuzzi in quanto non sono stati effettuati i lavori nell'edificio di destinazione dei bimbi, hanno in-

fatti deciso di impugnare davanti al Consiglio di Stato la sentenza con cui il Tar, lo scorso luglio, ha dato ragione al Comune.

Limitandosi ai piani di ridimensionamento voluti dal sindaco Alessandro Rapinese nel 2024 (per l'anno scolastico 25-26) e quello del 2025 (per il 26-27) limitatamente alle scuole (escludendo i nidi) ci sono stati cinque ricorsi al Tar e due al Consiglio Stato.

SERVIZIO A PAGINA 22

La Vecchia Filanda arredamenti

Il tuo progetto che prende forma...

Via delle Ginestre 2/A - BIZZARONE (CO) - Tel. 031 80.92.98
www.lavecchiafilanda.it - info@lavecchiafilanda.it

NOTO G. S.R.L.
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI

CQOP SOA
CONTRATTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

www.notog.it
info@notog.it

Molteni Vernici entra per la quarta volta nell'ADI Design Index: STONAIR™ porta la Maison Comasca verso il Compasso d'oro 2028

“La pietra che non pesa” selezionata dall'Osservatorio permanente del Design ADI per l'ADI Design Index 2026. Per Molteni Vernici è l'ottavo riconoscimento assegnato nell'ambito di ADI: quattro selezioni ADI Design Index, due Menzioni d'Onore del Compasso d'Oro e due Premi Eccellenze del Design Lombardo. Un nuovo risultato che conferma Cantù come luogo di ricerca, cultura industriale e innovazione internazionale.

Cantù, 1° ottobre 2026 – Molteni Vernici entra per la quarta volta nell'ADI Design Index. L'Osservatorio permanente del Design ADI ha selezionato **STONAIR™ – La pietra che non pesa** per la pubblicazione nell'ADI Design Index 2026, il primo volume del nuovo ciclo biennale che raccoglie i progetti ammessi a concorrere al **Premio Compasso d'Oro ADI 2028**. La selezione rappresenta un nuovo, prestigioso riconoscimento per Molteni Vernici e porta ancora una volta il nome di Cantù all'interno della più autorevole narrazione del design italiano. Non si tratta soltanto del successo di una nuova superficie, ma della conferma di una visione d'impresa che negli anni ha saputo avvicinare mondi apparentemente distanti: la chimica e il progetto, la ricerca industriale e la cultura artigianale, la tecnologia e l'emozione della materia. Con STONAIR™, Molteni Vernici raggiunge la sua **quarta presenza nell'ADI Design Index**, dopo le selezioni del 2019, 2020 e 2024. A queste si aggiungono le **due Menzioni d'Onore ricevute nell'ambito del Compasso d'Oro ADI**, nel 2022 e nel 2025, e i **due Premi Eccellenze del Design Lombardo ADI**, ottenuti nel 2019 e nel 2023.

Sono complessivamente **otto riconoscimenti ADI** che delineano un percorso di rara continuità e consacrano la Maison comasca tra le realtà italiane più premiate nella ricerca applicata alle superfici. Un palmarès che non nasce dalla ripetizione di una formula, ma dalla capacità di mettere costantemente in discussione i confini tradizionali della vernice, trasformandola da semplice rivestimento a materia progettuale, linguaggio estetico e strumento creativo destinato all'architettura, al design, alla moda e al lusso internazionale.

La nuova selezione assume un valore ancora più significativo perché arriva con STONAIR™, un progetto che sintetizza in modo esemplare la filosofia di Molteni Vernici. Il suo nome unisce idealmente la solidità della pietra e la leggerezza dell'aria. La sua promessa è racchiusa nel claim **“La pietra che non pesa”**: trasferire la forza visiva, la profondità e l'identità minerale della pietra naturale su supporti e geometrie che la materia originaria non potrebbe rivestire, oppure potrebbe raggiungere soltanto imponendo pesi, spessori e complessità produttive molto superiori. STONAIR™ non vuole imitare superficialmente la natura. Nasce invece dall'osservazione della pietra, delle sue stratificazioni, delle irregolarità, delle variazioni cromatiche e della sua capacità di interagire con la luce. Questi elementi vengono interpretati attraverso un sistema tecnologico multistrato, sviluppato per trasformare superfici diverse in una nuova esperienza materica. Il risultato conserva la forza espressiva del mondo minerale, ma la libera dai suoi limiti fisici. La pietra diventa così applicabile dove prima era difficile o impossibile immaginarla: su arredi, pannellature, elementi tridimensionali, superfici curve, componenti architettonici e oggetti di design. Volumi leggeri possono acquisire l'apparenza intensa e monumentale della materia lapidea senza rinunciare alla libertà progettuale.

È proprio in questo incontro tra percezione e tecnologia che si trova il carattere innovativo di STONAIR™. Ciò che appare compatto e massiccio può essere in realtà leggero. Ciò che sembra estratto dalla terra può essere stato costruito attraverso la ricerca chimica. Ciò che richiama una materia antica può adattarsi alle esigenze dell'architettura contemporanea.

La superficie non viene più concepita come un elemento finale applicato a un oggetto già progettato, ma come una parte originaria dell'identità del progetto. Per Molteni Vernici, infatti, una finitura non ha soltanto il compito di colorare o proteggere. Deve attribuire significato, modificare la percezione di un volume, dialogare con la luce e contribuire all'esperienza complessiva dello spazio.

Da questa concezione nasce il percorso della Maison: rendere la superficie un vero materiale di progetto. STONAIR™ rappresenta oggi uno dei risultati più avanzati di questa ricerca e apre nuove possibilità per architetti, designer, studi creativi, aziende del settore dell'arredo e contractor internazionali.



La selezione annuale dell'ADI Design Index nasce dall'attività dell'Osservatorio permanente del Design ADI, che analizza e individua i progetti ritenuti più significativi nel panorama nazionale. Essere inclusi nell'Index significa entrare in una selezione rigorosa capace di raccontare l'evoluzione della cultura del progetto in Italia e, allo stesso tempo, accedere al percorso che conduce al Compasso d'Oro.

L'ADI Design Index 2026 costituisce il primo volume del ciclo biennale che porterà al **Compasso d'Oro ADI 2028**. STONAIR™ entra quindi ufficialmente tra i progetti che potranno concorrere alla prossima edizione del premio.

L'inclusione nell'ADI Design Index rende inoltre il progetto eleggibile nell'ambito della selezione annuale per il **Premio Nazionale per l'Innovazione “Premio dei Premi”**, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e patrocinato dalla Presidenza della Repubblica. Si tratta di un ulteriore elemento che conferma la natura di STONAIR™ non soltanto come proposta estetica, ma come autentico progetto di innovazione.

Per Molteni Vernici, questo nuovo traguardo non è un episodio isolato. È l'ultimo capitolo di un rapporto profondo con la cultura italiana del design, testimoniato da quattro ingressi nell'ADI Design Index, due riconoscimenti conferiti nell'ambito del Compasso d'Oro e due Premi Eccellenze del Design Lombardo ADI.

Le due Menzioni d'Onore del Compasso d'Oro, ricevute nel 2022 e nel 2025, occupano una posizione centrale in questo percorso. Sono riconoscimenti attribuiti dalla giuria del più prestigioso premio del design italiano e collocano Molteni Vernici, per due volte, nella storia del Compasso d'Oro ADI. La seconda Menzione d'Onore, assegnata nel 2025 in occasione dell'Expo di Osaka, ha inoltre portato la ricerca della Maison su un palcoscenico mondiale, confermandone la capacità di rappresentare il Made in Italy attraverso tecnologia, bellezza e visione industriale.

A questi risultati si affiancano i Premi Eccellenze del Design Lombardo ADI del 2019 e del 2023, particolarmente significativi per il legame di Molteni Vernici con il proprio territorio. La Lombardia non è soltanto il luogo in cui l'azienda opera: è la matrice culturale e produttiva nella quale la sua identità si è formata.

Cantù, con la sua storia legata all'arredo, alla lavorazione dei materiali e alla capacità di trasformare l'intuizione progettuale in un oggetto concreto, rappresenta un ambiente unico. In questo contesto Molteni Vernici ha costruito un modello capace di unire il sapere manifatturiero locale a una prospettiva autenticamente internazionale.

Dall'Innovation Hub e dall'Atelier di Cantù nascono superfici destinate a studi di architettura, designer, brand e contractor di tutto il mondo. Il territorio rimane il luogo in cui la ricerca prende forma, i materiali vengono studiati, i cicli applicativi vengono messi a punto e le intuizioni estetiche si trasformano in sistemi riproducibili.

Il valore di questo nuovo riconoscimento riguarda pertanto anche la comunità produttiva comasca. In un mercato globale nel quale il vantaggio competitivo non può più dipendere soltanto dal prezzo o dalla capacità esecutiva, Molteni Vernici dimostra che è possibile continuare a innovare partendo da Cantù e trasformando la conoscenza tecnica in cultura del progetto.

La Maison non vende semplicemente un colore o una vernice. Sviluppa sistemi completi, concepiti in funzione del supporto, della geometria, dell'ambiente di destinazione e dell'identità che il progettista desidera conferire alla superficie. Ogni risultato nasce da una sequenza controllata di passaggi, dalla preparazione del supporto alla protezione finale, con l'obiettivo di garantire coerenza estetica, profondità materica e prestazioni nel tempo.

Questa impostazione deriva dall'incontro tra competenza chimica e sensibilità progettuale. Nei laboratori Molteni Vernici la formulazione non è separata dal design: ne costituisce una parte essenziale. La tecnologia viene sviluppata per offrire libertà creativa e consentire a materiali comuni di assumere identità inattese.

Metallo, legno, plastica, vetro e materiali compositi possono diventare superfici minerali, metalliche, ossidate, profonde, riflettenti o tattili. Il supporto di partenza non viene necessariamente nascosto, ma ripensato attraverso un ciclo capace di modificarne la percezione e il ruolo all'interno del progetto.

informazione pubblicitaria

STONAIR™ interpreta questa filosofia con particolare forza. Il progetto nasce da una domanda radicale: è possibile restituire l'emozione della pietra senza essere vincolati dal peso della pietra? La risposta non è stata cercata attraverso una semplice decorazione, ma attraverso lo sviluppo di una vera architettura della superficie. Ogni strato contribuisce al risultato finale: adesione, costruzione materica, profondità visiva, variazione cromatica, tattilità e protezione concorrono alla formazione di un'unica identità.

Il sistema permette così di separare l'immagine della pietra dal suo peso fisico. Una trasformazione che non è soltanto estetica, perché può incidere sulla progettazione, sulla produzione, sulla movimentazione e sull'impiego dei materiali. Rendere più leggero un elemento dall'aspetto minerale significa ampliare il numero delle applicazioni possibili e offrire maggiore libertà a chi progetta.

Il valore di STONAIR™ si trova dunque nell'equilibrio tra materia e immaterialità, natura e tecnologia, memoria e contemporaneità. La superficie evoca qualcosa di primordiale, ma nasce da una ricerca avanzata. Trasmette solidità, pur potendo essere applicata su supporti leggeri. Mostra il carattere irripetibile della pietra, mantenendo la precisione richiesta da un sistema industriale.

«La selezione di STONAIR™ nell'ADI Design Index 2026 è un riconoscimento che appartiene a tutta Molteni Vernici e alle persone che ogni giorno rendono possibile la nostra ricerca», dichiara **Roberto Molteni, CEO di Molteni Vernici**. «Entrare per la quarta volta nell'ADI Design Index, dopo avere ricevuto due Menzioni d'Onore nell'ambito del Compasso d'Oro e due Premi Eccellenze del Design Lombardo, ci rende profondamente orgogliosi. Non consideriamo questo risultato un punto di arrivo, ma la conferma della direzione che abbiamo scelto: trasformare la chimica in uno strumento per il design e restituire alla superficie un ruolo centrale nel progetto».

«STONAIR™ nasce dalla volontà di superare un limite apparentemente naturale», prosegue Roberto Molteni. «Volevamo conservare la forza, la profondità e l'emozione della pietra, liberandola però dal suo peso. Abbiamo lavorato affinché una superficie potesse trasmettere la stessa intensità materica e, allo stesso tempo, offrire ad architetti e designer una libertà nuova. La selezione ADI riconosce non soltanto il risultato estetico, ma il pensiero che lo ha generato».

Il quarto ingresso nell'ADI Design Index conferma anche la coerenza di una strategia aziendale che ha scelto di non inseguire l'omologazione. In un settore nel quale la finitura viene spesso considerata un dettaglio conclusivo, Molteni Vernici ha costruito la propria identità sostenendo l'esatto contrario: la superficie è uno dei primi atti del progetto, perché determina la relazione tra oggetto, spazio, luce e persona.

Questa visione è espressa nel principio che accompagna la comunicazione della Maison: **"Every Surface Tells a Story"**, ogni superficie racconta una storia. Non è soltanto un'affermazione evocativa, ma una dichiarazione di metodo. Ogni materia porta con sé una percezione, una memoria e un'emozione. Progettarla significa decidere quale storia racconterà e quale identità attribuirà allo spazio.

STONAIR™ racconta la storia di una pietra resa libera. Una materia che conserva visivamente la propria origine geologica, ma supera i confini della massa e del peso. È la traduzione contemporanea di un elemento antico e, contemporaneamente, la dimostrazione di come la ricerca possa trasformare un limite tecnico in un'opportunità progettuale.

La nuova selezione rafforza il posizionamento internazionale della Maison, ma conserva un significato profondamente territoriale. Dietro un progetto destinato al mondo rimane infatti la cultura produttiva di Cantù: la capacità di lavorare sui dettagli, la conoscenza dei materiali, il dialogo continuo con architetti, designer, imprese e artigiani.

È un modello nel quale l'innovazione non cancella la tradizione, ma la porta avanti. Il sapere costruito nel tempo diventa la base per sperimentare nuovi linguaggi, sviluppare tecnologie e immaginare superfici ancora inesistenti. È questa continuità tra memoria manifatturiera e ricerca contemporanea a rendere riconoscibile il lavoro di Molteni Vernici.

Gli otto riconoscimenti ADI ricevuti dalla Maison raccontano precisamente questa continuità. Quattro ADI Design Index, due Menzioni d'Onore del Compasso d'Oro e due Premi Eccellenze del Design Lombardo non costituiscono una semplice collezione di premi. Disegnano una traiettoria: quella di un'impresa che ha saputo rinnovarsi, anticipare il mercato e sostenere nel tempo una propria idea di design.

STONAIR



Ogni riconoscimento appartiene a un momento diverso della storia aziendale, ma tutti convergono verso la stessa convinzione: la ricerca sulla superficie può produrre innovazione autentica e contribuire alla cultura del progetto italiano.

Con STONAIR™, questa traiettoria entra oggi in una nuova fase. La pubblicazione nell'ADI Design Index 2026 inserisce il progetto nella documentazione ufficiale del design italiano contemporaneo e apre il percorso verso il Compasso d'Oro ADI 2028.

La candidatura non viene vissuta dalla Maison come una promessa di risultato, ma come una responsabilità. Entrare nuovamente nella selezione significa essere chiamati a rappresentare un'idea di innovazione capace di unire valore industriale, qualità progettuale e identità culturale. Per Molteni Vernici significa anche continuare a investire nel proprio territorio e nelle competenze delle persone. Dietro ogni superficie ci sono ricerca, prove, correzioni, applicazioni, controllo e una sensibilità che non può essere completamente sostituita da un processo automatico. La tecnologia è fondamentale, ma il risultato nasce ancora dall'incontro tra conoscenza scientifica e intelligenza umana.

La storia della Maison dimostra come una realtà profondamente radicata nel distretto comasco possa dialogare con il mondo senza perdere la propria identità. Le superfici sviluppate a Cantù raggiungono progetti internazionali, studi di architettura, spazi dell'ospitalità, boutique, residenze, arredi e oggetti nei quali materia e immagine devono convivere con prestazioni precise.

È questa capacità di muoversi tra laboratorio e progetto, industria e cultura, territorio e internazionalizzazione a rendere particolarmente significativo il nuovo riconoscimento. STONAIR™ è nato all'interno di un'impresa, ma viene riconosciuto come design perché supera la dimensione puramente produttiva e propone una nuova possibilità.

La quarta selezione nell'ADI Design Index e l'ottavo riconoscimento ADI attribuito a Molteni Vernici confermano dunque una posizione costruita nel tempo. La Maison comasca non è soltanto un fornitore della filiera dell'arredo: è un luogo di ricerca nel quale la superficie viene pensata, progettata e trasformata in identità.

Da Cantù al palcoscenico nazionale del design, fino al percorso verso il Compasso d'Oro 2028, STONAIR™ porta con sé una storia fatta di materia, leggerezza e innovazione. È la storia di una pietra che non pesa e di una Maison che continua a dimostrare come la chimica, quando incontra la cultura del progetto, possa diventare una forma di design.

Con questo nuovo risultato Molteni Vernici raggiunge un traguardo che appartiene all'azienda, alle persone che vi lavorano e al territorio nel quale la sua ricerca continua a prendere forma. Quattro ingressi nell'ADI Design Index, due Menzioni d'Onore del Compasso d'Oro e due Premi Eccellenze del Design Lombardo restituiscono l'immagine di una realtà capace di innovare con continuità e di portare nel mondo una visione riconoscibile del Made in Italy.

Oggi quella visione prende il nome di STONAIR™. Una superficie capace di evocare la materia più antica e di interpretarla attraverso una tecnologia contemporanea. Una pietra liberata dal proprio peso. Un nuovo capitolo nella storia di Molteni Vernici e nel lungo percorso che conduce la Maison comasca verso il **Compasso d'Oro ADI 2028**.

